

Master Universitario di II livello
“Aspetti psicologici, biomedici e socio-giuridici dell’infertilità”

Art. 1

Contenuti ed obiettivi

- 1.1 È istituito il Master Universitario di II livello in “Aspetti psicologici, biomedici e socio-giuridici dell’infertilità” promosso dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Palermo.
- 1.2 L’iniziativa è aperta all’eventuale collaborazione e/o contributo finanziario, anche in prosieguo e durante lo svolgimento del Master, di altre strutture scientifiche e di altri enti o istituzioni pubbliche e/o private interessati alla tematica.
- 1.3 Il Master Universitario “Aspetti psicologici, biomedici e socio-giuridici dell’infertilità” si propone di arricchire le conoscenze e le competenze in materia di infertilità, in una prospettiva interdisciplinare che abbraccia i diversi settori coinvolti nella gestione delle biotecnologie applicate alla medicina della riproduzione umana.
- 1.4 L’azione del Master è quindi diretta a sostenere i processi di crescita di professionalità altamente specializzate nel campo dell’infertilità. L’acquisizione di competenze multidisciplinari garantisce infatti un approccio globale e integrato ad un problema socio-sanitario che interessa non solo la psicologia e la biomedicina ma anche ambiti quali la giurisprudenza, la sociologia e l’economia aziendale.
- 1.5 Il Master si inserisce difatti nell’ambito dell’evoluzione del tessuto sociale, scervo da differenze etniche, credo religiosi e normative di legge internazionali e mondiali, all’interno del quale le tecniche di procreazione medicalmente assistita hanno assunto un ruolo da protagoniste per garantire la capacità riproduttiva della specie umana. Il loro protagonismo va sicuramente mantenuto e regolamentato da principi di onestà intellettuale, di bioetica e di elettiva professionalità degli “addetti ai lavori”. Negli ultimi anni, infatti, il progresso tecnologico, i labirinti della ricerca scientifica, la consapevolezza dell’importante ruolo ricoperto dalle cellule staminali nell’ambito della sanità hanno posto le basi per dibattiti scientifici, giuridici e politici, riunendo ad un comune tavolo di lavoro realtà professionali multidisciplinari e multirazziali, al fine di trovare percorsi comuni nella valutazione e gestione delle biotecnologie applicate alla medicina umana. In tale contesto, le diverse tecniche di procreazione assistita suscitano interesse socio-culturale da parte di categorie professionali che sono sì diverse, ma, su tale argomento, assolutamente complementari nel garantire la forma più alta di counselling alle coppie infertili. Nel dettaglio, la psicologia, la biomedicina, la giurisprudenza, la sociologia e l’economia aziendale costituiscono un insieme di discipline candidate alla gestione medico-assistenziale ed etico-morale di un argomento socio-sanitario altamente elettivo e ormai largamente diffuso.

Art. 2 Programma formativo

- 2.1 Il monte ore delle attività è di 1500 ore. I crediti riconosciuti al termine del Master ammontano a complessivi 60 CFU. Il programma formativo si articola nel modo seguente:
- lezioni frontali: 500 ore
 - seminari, incontri di studio, convegni: 100 ore
 - attività di stage presso enti pubblici e/o privati: ore 100
 - studio individuale per autoapprendimento: ore 650
 - preparazione e discussione dell'elaborato finale: 150 ore.
- 2.2 Il percorso formativo del Master in Aspetti psicologici, biomedici e socio-giuridici dell'infertilità si basa su un ampio ricorso a metodologie attive per l'insegnamento. Le lezioni frontali comprenderanno esercitazioni teoriche e pratiche, lavori di gruppo, studio di case histories, incontri con esponenti del mondo sanitario, imprenditoriale e delle amministrazioni pubbliche e private che lavorano nel campo della psicologia, della medicina, della giurisprudenza e dell'economia.
- 2.3 Il programma formativo viene sottoposto annualmente all'esame del Comitato Ordinatore il quale provvede, alla luce delle esigenze espresse dal mondo della ricerca e dal mercato del lavoro, a confermare lo schema ovvero ad approvare le modifiche necessarie.
- 2.4 Allo scopo di assicurare un approccio integrato ai temi trattati nell'ambito del Master e di fornire agli studenti strumenti di analisi su base multidisciplinare, il Master sarà strutturato su tre aree scientifico-disciplinari:
- Biomedicina
 - Psicologia e Sociologia
 - Giurisprudenza, Scienze Politiche ed Economia Aziendale
- 2.5 La ripartizione del monte ore per ciascuna area è la seguente:
- Biomedicina: ore 200
 - Psicologia e Sociologia: ore 200
 - Giurisprudenza, Scienze Politiche ed Economia Aziendale: ore 100

Art. 3 Output formativo

- 3.1 In linea con il programma formativo, il Master dà vita a competenze tecnico-scientifiche che riguardano:
- L'Infertilità
 - Tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita
 - Correlativi psicologici e aspetti sociali dell'Infertilità
 - Legislazione in materia di Infertilità
 - Know how di counselling alle coppie
 - Assistenza economica alle coppie infertili
 - Risposte alle richieste di maternità in relazione alla società di oggi

3.2 Il Master, in sintonia con quanto esplicitato dai più moderni modelli di programmazione aziendale e per soddisfare la domanda di innovazione espressa dal SSN, è finalizzato a fornire ai discenti conoscenze specifiche nel settore della Infertilità, tali da consentire loro di essere immediatamente operativi appena assunti presso strutture o enti pubblici e privati. Si fa sempre più sentita ed estesa in ambito sanitario, psicologico e sociale la necessità di formare una nuova generazione di professionisti e di operatori in grado di coniugare le conoscenze ed i servizi resi disponibili dal progresso scientifico, dalle modifiche della società con le richieste del paziente infertile che deve confrontarsi con una realtà legislativa sull'argomento molto restrittiva e non al passo con realtà scientifiche di altre nazioni, molto più moderne e preparate ad affrontare tali problematiche. La forte esigenza è rafforzata dalla sempre più crescente quantità di coppie che non riescono ad avere un figlio per vie naturali, e che si scontrano ogni giorno con una realtà del quotidiano proiettata verso condizioni di ansia e stress sempre più elevate. In generale i partecipanti potranno trovare adeguata collocazione presso strutture sanitarie pubbliche e private, ma anche presso contesti professionali legati alla psicologia, alla giurisprudenza e alla gestione delle risorse economiche.

Art. 4 Accesso e frequenza

4.1 In relazione alle strutture disponibili, potranno iscriversi al Master non più di 50 unità per A.A. Il Coordinatore ed il Comitato Ordinatore, potranno eventualmente ampliare tale numero in funzione delle disponibilità. Il numero minimo per l'attivazione del Master è di n. 15 unità.

4.2 I titoli di studio richiesti per l'ammissione al Master sono:

Laurea Magistrale/Specilistica:

- Medicina e Chirurgia
- Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare
- Psicologia (V.O.)
- Psicologia Clinica
- Psicologia clinica dello sviluppo
- Scienze dell'Educazione (V.O.)
- Scienze umane e della educazione
- Scienze della Formazione Primaria
- Pedagogia sociale e interculturale
- Biologia (V.O.)
- Biologia cellulare e molecolare
- Biotecnologie per l'Industria e per la Ricerca Scientifica
- Biomedicina
- Scienze Politiche (V.O./ N.O.)
- Giurisprudenza (V.O / N.O.)
- Economia e Commercio (V.O.)
- Scienze economiche e finanziarie
- Economia e amministrazione aziendale
- Scienze statistiche sociali e sanitarie

- 4.3 Per l'accesso al Master è richiesta la conoscenza della lingua inglese.
- 4.4 L'accesso al corso, nei limiti dei posti disponibili, sarà conseguito a seguito di valutazione del curriculum vitae et studiorum e dei titoli presentati da ciascun candidato, da parte della Commissione esaminatrice, costituita dal Coordinatore del Corso e dai docenti responsabili delle Aree tematiche.
- 4.5 Il punteggio da attribuire ai singoli titoli, nonché il punteggio minimo per la inclusione in graduatoria vengono indicati in uno specifico bando di concorso. La Commissione esaminatrice potrà eventualmente procedere ad una preselezione con prova scritta, anche mediante domande a risposta multipla e/o prova orale-colloquio. Saranno ammessi al Master i candidati che, in relazione al numero delle iscrizioni disponibili, si collocheranno in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato.
- Gli allievi ammessi al Master dovranno versare una quota di iscrizione di (€ 2.500,00).
 - Il suddetto contributo potrà essere modificato secondo quanto disposto dal Comitato Ordinatore; della modifica si darà pubblicazione nel bando annuale.
- 4.6 La frequenza delle lezioni è obbligatoria. Le assenze dei corsisti, per comprovati motivi, devono essere giustificate al Coordinatore del Master e non potranno superare il 25% delle lezioni.
- 4.7 La durata del Master è di un anno.

Al termine del Master verrà rilasciato, previa valutazione del profitto, il "Titolo Accademico" in Master di II livello **"Aspetti psicologici, biomedici e socio-giuridici dell'infertilità"**

Art. 5

Aspetti organizzativi ed amministrativi

- 5.1 Per la realizzazione del Master ci si avvarrà dei docenti provenienti dalle Facoltà dell'Ateneo palermitano e di esperti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.
- 5.2 È inoltre previsto l'impiego di un tutor d'aula ed il coinvolgimento di un esperto esterno al quale vengono attribuite le funzioni di tutor di progetto.
- 5.3 Le attività didattiche del Master si terranno nei locali messi a disposizione dalle summenzionate Facoltà.
- 5.4 È fatta salva la possibilità di stipulare apposite convenzioni con enti pubblici, imprese ed associazioni di categoria allo scopo di reperire ulteriori risorse finanziarie utili ai fini dell'attivazione dei Corsi. In forza delle convenzioni che verranno all'uopo stipulate, e nel rispetto delle norme e dei regolamenti che disciplinano la materia, potranno essere effettuati dai partecipanti al Master stages, tirocini formativi e work experiences presso i soggetti che si renderanno disponibili.
- 5.5 Sono organi del Master il Coordinatore, il Comitato Ordinatore e il Collegio dei docenti.
- 5.6 Il Coordinatore ha la responsabilità del Corso. È docente di ruolo del Corso di cui coordina e sovrintende l'attività didattica e scientifica. Il Coordinatore nomina i docenti responsabili delle aree scientifico-disciplinari in cui si articola il Master. Il Coordinatore chiama inoltre i docenti esterni a svolgere lezioni, seminari e lectures

nell'ambito degli insegnamenti attivati.

5.7 Il Coordinatore è il docente che ha proposto presso la struttura competente di Ateneo l'istituzione del Master ottenendone l'approvazione. Convoca e presiede il Collegio ed il Comitato Ordinatore.

5.8 Il Coordinatore resta in carica un anno.

5.9 Il Collegio dei docenti è composto da tutti i docenti del Master.

5.10 Il Comitato Ordinatore è composto dai seguenti docenti:

Prof. Daniele La Barbera, P.O. MED/25, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Univ. di Palermo

Prof. Antonio Martorana, P.O. MED/40, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Univ. di Palermo

Prof. Silvio Fasullo, P.A. MED/25, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Univ. di Palermo

Prof.ssa Rosa Lo Baido, P.A. MED/25, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Univ. di Palermo

Prof. Antonio Francomano, R. MED/25, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Univ. di Palermo

Prof. Maurizio Guarneri, R.C. MED/25, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Univ. di Palermo

5.11 Il Comitato Ordinatore affianca il Coordinatore nelle sue attività ed ha le competenze di cui al regolamento del S.A. del 11 giugno 2002.

5.12 Il Comitato Ordinatore può cooptare altri docenti, anche stranieri, che possono svolgere attività didattico-scientifica e di ricerca utili per l'attuazione degli scopi e delle finalità del Master stesso.

5.13 Il Comitato Ordinatore, su proposta del Coordinatore, fissa le linee programmatiche e la didattica del Master, ne individua l'oggetto - che potrà variare di anno in anno e che per l'anno accademico 2010-2011 riguarderà il tema: "**Aspetti psicologici, biomedici e socio-giuridici dell'infertilità**" - attivandone gli insegnamenti ed indicandone i docenti titolari.

5.14 Il Comitato può proporre l'eventuale stipula di contratti di insegnamento relativi a lezioni seminari e lectures.

5.15 Il Collegio dei docenti del Master è costituito, in prima istituzione, dalle seguenti persone:

1 **Prof. Daniele La Barbera**, Psichiatra, Psicoterapeuta, Professore Ordinario di Psichiatria, Direttore della Scuola di Specializzazione di Psichiatria e della sez. di Psichiatria del BioNeC presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Palermo

2 **Prof. Silvio Fasullo**, Psichiatra, Professore Associato di Psichiatria presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Palermo

3 **Prof.ssa Rosa Lo Baido**, Psichiatra, Psicoanalista SPI, Professore Associato di Psichiatria presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Palermo

4 **Prof. Antonio Francomano**, Psichiatra, Professore Aggregato di Psichiatria presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Palermo

5 **Prof. Maurizio Guarneri**, Psichiatra, Psicoanalista SPI, Professore Aggregato di Psichiatria presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Palermo

- 6 **Prof. Vincenzo Caretti**, Psicoanalista AIPA, Professore Ordinario di Psicologia Dinamica presso la Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Palermo
- 7 **Dr. Mirta Bajamonte**, Presidente IVF MEDITERANEAN CENTRE Palermo
- 8 **Dr. Antonio Castelli**, Vicepresidente IVF M.C. Palermo
- 9 **Dr. Alberto Liberatore**, Vicepresidente IVF M.C. Palermo
- 10 **Prof. Antonio Martorana**, Professore Ordinario di Ginecologia e Ostetricia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Palermo
- 11 **Prof. Stefano Grossi**, Direttore Scientifico Nazionale Cryo-Save Italia
- 12 **Prof. Marina Baldi**, Direttore Clinico Scientifico GENOMA, Roma
- 13 **Prof. Giuseppe Giaimo**, Prof. Associato, Facoltà di Giurisprudenza, Polo Universitario di Trapani
- 14 **Prof. Bartolomeo Sammartino**, Presidente dello IEMEST e Docente di Filosofia e Scienze Politiche presso lo IEMEST
- 15 **Dott.ssa Laura Leonardis**, Docente di Psicologia presso lo IEMEST
- 16 **Dott.ssa Francesca Magno**, Docente di Discipline Biologiche e Morfologiche presso lo IEMEST
- 17 **Prof. Francesco Cappello**, Anatomista, Prof. Aggregato di Anatomia umana presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Palermo
- 18 **Prof. Hedi Khairi**, Ordinario di Ginecologia e Ostetricia, Facoltà di Medicina di Sousse, Tunisia
- 19 **Prof. Nikolas Prapas**, Direttore Clinico Scientifico Centro PMA, Salonicco, Grecia
- 20 **Prof. Amro Eloussieny**, Direttore Clinico Scientifico Centro PMA Cairo, Egitto
- 21 **Dr. Fawzi Hmeidani**, Direttore Clinico Scientifico, centro PMA Amman, Giordania
- 22 **Dr. Mohamed Zahi**, Direttore Clinico Scientifico, centro PMA Rabat, Marocco
- 23 **Dr. Mohamed El Khafii**, Direttore Clinico Scientifico, centro PMA Tripoli, Libia
- 24 **Dr. Moncef Benkalifha**, Direttore Clinico Scientifico centro PMA, Parigi, Francia - Marrakech, Marocco
- 25 **Dr. Giovanni Ruvolo**, Embriologo clinico, Centro Biologia della Riproduzione, Palermo

- 5.16 La gestione amministrativa e contabile del Master è affidata al Dipartimento di BioMedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche dell'Università degli Studi di Palermo.
- 5.17 L'organizzazione didattica del Master si conforma a quanto previsto dalle norme vigenti in materia e dal Regolamento per la disciplina dei corsi di Master del 11/06/2002.
- 5.18 Ai docenti in servizio presso l'Ateneo che non svolgono attività di pertinenza del Master nell'ambito dell'impegno didattico ordinario e del relativo monte ore possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi da reperire:
- nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'Ateneo;
 - entro le disponibilità finanziarie derivanti dai contributi degli allievi e da eventuali finanziamenti esterni destinati alla copertura delle spese per la docenza e il supporto didattico, secondo quanto previsto dal piano finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione. L'individuazione dell'ammontare del compenso orario entro i limiti sopraindicati è di competenza del Coordinatore del Master.
- 5.19 Il Coordinatore potrà accedere ai fondi del Master per garantirne il funzionamento e provvedere alla sua programmazione. In questa ottica saranno rimborsate, anche

ai sensi del regolamento contabile di Ateneo, le spese di rappresentanza e di organizzazione affrontate dal Coordinatore e dai componenti il Comitato Ordinatore.

5.20 Agli allievi del Master si applicano le disposizioni di legge e di regolamento riguardanti gli studenti universitari, fatte salve eventuali modifiche e integrazioni intervenute in materia.

Il Coordinatore del Master
Prof. Daniele La Barbera